

Codice A1808A

D.D. 9 novembre 2017, n. 3719

Interreg V Italia-Francia Alcotra 2014-2020. Progetto strategico monotematico M.I.T.O. Outdoor - Designazione dei funzionari competenti alla gestione del Progetto.

Visto il Regolamento (UE) 1303 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio stabilisce disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul fondo sociale europeo, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

visto il Regolamento (UE) 1301 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio stabilisce disposizioni specifiche per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

visto il Regolamento (UE) 1299 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio stabilisce disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 che ha adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia;

vista la Decisione della Commissione Europea C(2015) 3707 del 28/5/2015 di adozione del Programma Interreg V Italia-Francia Alcotra 2014-2020.

Visto che:

il Comitato di Sorveglianza di Nizza del 17-06-2013 ha formalmente designato la Regione Auvergne-Rhône-Alpes quale AdG del programma Alcotra 2014-2020;

il Settore sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera svolge una funzione di coordinamento e gestione dei programmi di cooperazione territoriale europea transfrontaliera che interessano la regione, di concerto con le altre istituzioni europee, nazionali e regionali direttamente coinvolte, nonché con gli altri settori regionali interessati per materia, per la programmazione, l'attuazione, il monitoraggio e il controllo degli interventi finanziati;

la Regione Piemonte – Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera é amministrazione responsabile del Programma INTERREG V Italia-Francia 2014-2020, il dirigente é membro del Comitato tecnico;

l'Assessore allo Sviluppo della montagna quale rappresentate della Regione Piemonte è membro del Comitato di Sorveglianza 2014-2020.

Premesso, inoltre, che:

con deliberazione n. 47-234 del 04-08-2014 la Giunta regionale ha preso atto delle decisioni del Comitato di Sorveglianza di Lione del 26-06-2014, in particolare dell'approvazione della strategia

di programma, che individua quattro assi prioritari: “Innovazione applicata”, “Ambiente sicuro”, “Attrattività del territorio”, “Inclusione sociale e cittadinanza europea”;

Preso atto che:

il programma prevede, al fine di assegnare le risorse disponibili, due specifici strumenti attuativi:

- progetti semplici;
- piani integrati che si dividono in
 - PITER progetti integrati territoriali, PLURITEMATICI, riferiti all’attuazione di più obiettivi specifici del programma ma riconducibili ad una strategia comune condivisa da un territorio con caratteristiche socio/economiche, culturali ed ambientali simili.
 - PITEM progetto strategico territoriale, MONOTEMATICO, riferito all’attuazione di un solo obiettivo specifico del programma e riferiti ad un territorio di riferimento coincidente con la maggior parte dello spazi ALCOTRA.

nell’ambito del programma, i progetti sono presentati da un insieme di soggetti italiani e francesi, denominati partner, che eleggono tra di loro un capofila delle operazioni, responsabile della corretta attuazione del progetto;

i PITEM e i PITER sono progetti che devono definire le politiche di governance dello spazio ALCOTRA in riferimento ad alcune tematiche che corrispondono agli obiettivi specifici del programma e che di conseguenza le due tipologie sono, seppur autonome nella loro realizzazione, evidentemente collegate nella strategia di ciascuna regione coinvolta.

L’obiettivo perseguito dai PITEM, in particolare, è la standardizzazione degli approcci e la condivisione degli strumenti decisionali e programmatori di un determinato settore di intervento. Le azioni devono garantire ricadute sul lungo periodo e contribuire alle più ampie riflessioni condotte a livello di Euroregione e di strategie macroregionali che interessano il territorio Alcotra.

Un PITEM può essere formato da un massimo di 5 progetti: un progetto di coordinamento e quattro progetti tematici. Ogni piano ha una durata di quattro anni dall’approvazione della strategia alla chiusura dell’ultimo progetto. I progetti che lo compongono rispettano le stesse regole previste per i progetti singoli, fatta eccezione per i seguenti punti:

- il progetto di coordinamento e di comunicazione ha un costo totale massimo corrispondente al 6% dell’importo totale dei progetti tematici che lo compongono e una durata corrispondente a quella del piano;
- i progetti tematici hanno un costo totale massimo di 2 milioni di euro. Uno dei progetti del piano potrà, tuttavia, avere un costo totale massimo di 3 milioni di euro, qualora siano previsti investimenti infrastrutturali. Ogni progetto tematico ha una durata massima di 3 anni.

Dato atto che:

la Regione Auvergne-Rhône-Alpes, Autorità di Gestione del Programma Interreg V-A Italia-Francia ALCOTRA, ha aperto, nel mese di dicembre 2016, il bando per la presentazione di Piani Integrati Tematici (PITEM) e Piani Integrati Territoriali (PITER);

I fondi FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) assegnati con tale bando sono di 40 milioni di € per i PITEM e 40 milioni per i PITER ovvero il 42,8% dell’ammontare FESR disponibile sugli Assi 1, 2, 3, 4 (Innovazione applicata, Ambiente sicuro, Attrattività del territorio, Inclusione sociale e cittadinanza europea);

Il Comitato di Sorveglianza, riunitosi il primo marzo a Torino, ha deciso di fissare la data di chiusura del bando per la presentazione di candidature alla costituzione di Piani integrati tematici (PITEM) e di Piani integrati territoriali (PITER) a giovedì 30 marzo 2017.

Dato atto, inoltre, che:

la Regione Piemonte, con D.G.R. 25-4825 del 27 marzo 2017, ha approvato l'elenco dei PITEM e le Direzioni coinvolte;

le proposte progettuali depositate sono le seguenti:

- “Modelli integrati per il turismo outdoor nello spazio Alcotra - M.I.T.O. Alcotra”, a valere sull’Asse 3 “Attrattività del territorio”;
- BIODIVALP – “Proteggere e valorizzare la biodiversità, gli ecosistemi alpini e la connettività ecologica”, a valere sull’Asse 3 “Attrattività del territorio”;
- RISK- Resilienza, Informazione, Sensibilizzazione, Comunicazione, Cittadini, a valere sull’asse 2 “Ambiente sicuro”;
- PITEM Innovazione, a valere sull’Asse 1 “Innovazione applicata”;
- PITEM Patrimonio Cultura Economia - Pa.C.E, a valere sull’Asse 3 “Attrattività del territorio”;
- PRO-SOL – prossimità solidale: giovani, donne, anziani in salute e attivi sul territorio, a valere sull’Asse 4 “Inclusione sociale e cittadinanza europea”;
- DEFFI (Dinamiche di Educazione, Formazione e orientamento Franco-Italiane), a valere sull’Asse 4 “Inclusione sociale e cittadinanza europea”;

Il Comitato di Sorveglianza del 5 luglio 2017 tenutosi a Dignes les Bains ha esaminato l'insieme delle candidature e ha ammesso tutti i Piani alla seconda fase del bando per la presentazione delle candidature e la dotazione FESR (Fondo europeo di sviluppo regionale) é stata concessa in funzione della qualità dei piani;

Tra i progetti approvati c'è M.I.T.O. Outdoor, in cui la Regione Piemonte, Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera, é soggetto capofila e risponde all’Autorità di Gestione, ha inoltre il ruolo di coordinamento (progetto 1) ed é capofila del progetto 5, con un contributo FESR pari a euro 6.678.000,00;

Il Pitem si compone di cinque progetti:

Progetto 1: progetto di coordinamento e di comunicazione (capofila: REGIONE PIEMONTE - Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica - Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera)

Progetto 2: outdoor data (capofila: Région PACA)

Progetto 3: Offerta integrata outdoor - qualità (capofila: DMO Piemonte S.C.R.L.)

Progetto 4: Percorsi outdoor transfrontalieri (capofila: Regione Autonoma Valle d’Aosta (Struttura infrastrutture e manifestazioni sportive)

Progetto 5: Esperienze outdoor (capofila: REGIONE PIEMONTE – Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica - Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera)

L'ambizione transfrontaliera del Pitem è quella di creare un mercato turistico internazionale per l'outdoor nello spazio ALCOTRA. A tal fine il partenariato dovrà risolvere problematiche che implicano il coinvolgimento di attori istituzionali e privati in una prospettiva di medio e lungo termine. Questo approccio ha previsto un lavoro di messa in rete e numerosi incontri a livello transfrontaliero. I risultati previsti potranno essere ottenuti grazie alla diversità del partenariato coinvolto e alla forte presenza di strutture istituzionali, la cui partecipazione garantisce lo sfruttamento dei risultati per le strategie future di sostenibilità territoriale.

I coordinatori dei PITEM e PITER, al 15 gennaio 2018, devono depositare la strategia definitiva, il progetto di coordinamento e comunicazione e i primi progetti tematici sul sistema Sinergie CTE;

Tutto ciò premesso, si rende necessario definire i ruoli dei funzionari coinvolti nella gestione del Progetto M.I.T.O., di cui il Settore Sviluppo della Montagna e cooperazione transfrontaliera é coordinatore e capofila del progetto 5;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso e considerato;

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni;

visti gli artt. 17 e 18 della l.r. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

determina

- di creare un gruppo di lavoro per la gestione del Pitem M.I.T.O. presentato nell’ambito del P.O. Alcotra Italia-Francia 2014-2020, così formato:

dott. Franco Ferraresi: coordinamento amministrativo e organizzativo;

dott. Paolo Caligaris: coordinamento tecnico del Pitem, rapporti con l’Autorità di Gestione, referente organizzativo del progetto 1, coordinamento rapporti con il partenariato;

dott.ssa Lara Cavallero: esperta rendicontazione, rapporti con l’Autorità di Gestione, coordinamento rapporti con il partenariato, referente organizzativo del progetto 1;

ing. Mauro Bertolino: referente del progetto 2;

dott.ssa Luisella Mele: esperta giuridico-amministrativa, referente del progetto 5;

arch. Rita Valenziano: supporto al progetto 1, supporto al progetto 5;

sig. Stefano Verga: supporto al progetto 2, supporto al progetto 4.

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico della Regione Piemonte.

La presente determinazione non rientra nell’ambito di applicazione del d.lgs. 33/2013 e pertanto non è soggetta a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE
Franco Ferraresi